

l'opportunità di imporre, praticamente, la vendita di tale alloggio, offre la possibilità del mutuo normale (sempre che l'impiegato ne voglia profittare) per riportare il mutuo totale alla somma corrispondente all'intera disponibilità all'impiegato stesso consentita, a quel momento, dal Regolamento.

La Commissione del personale, pure avendo concorde nel prospettare le tre soluzioni proposte dai vari componenti durante la discussione, ha riconosciuto che le soluzioni 2^a e 3^a non hanno un fondamento giuridico, ma costituiscono temperamenti, che l'Amministrazione, volendo, potrebbe adottare.

La Commissione inoltre ha espresso il parere che, indipendentemente dallo soluzione che il Consiglio riterrà di adottare, sarebbe opportuno, in ogni caso, non procedere all'esame di domande per un secondo mutuo, se non siano trascorsi almeno 10 anni dalla prima concessione. Ciò ad evitare l'incoraggiamento alla ricerca di sistemazioni più comode, anche se non imposte da reali esigenze create da mutamenti